

COMUNE DI TREPUIZZI
PROVINCIA DI LECCE
PROTOCOLLO GENERALE
-7 DIC 2017
N. *Aph 31*
DEL
CATEGORIA CLASSE FASCICOLO



Comune di Trepuzzi
(Provincia di Lecce)
REVISORE UNICO

verbale n. 25/2017

Il giorno 7 del mese di dicembre alle ore 9:00 il Revisore unico si è recato presso la sede comunale ed alla presenza del Dirigente finanziario dott. Bisconti ha esaminato la richiesta di parere su proposta di deliberazione consiliare per riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. 194 1° c. lett. D) Dlgs. 267/2000, nello specifico:

- Procedure espropriative e di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità.
Approvazione di una proposta di transazione pluriennale tra Comune di Trepuzzi e R.I. Spa.

Si tratta della seguente procedura espropriativa avviata nell'anno 2000.

“Con delibera C.C. n.28 del 25/09/2000 il Comune di Trepuzzi ha approvato il progetto definitivo delle “Opere di completamento infrastrutturale P.I.P.-Realizzazione sottopasso ferroviario al km.788.715 della linea Bari-Lecce” ed ha dichiarato la pubblica utilità, nonché l’urgenza ed indifferibilità delle opere in esso previste ai sensi dell’art.1, comma 1, L.1/1978.

Con delibera G.C. n.49 del 27/02/2001 è stato approvato il progetto esecutivo dell’opera ed è stato stabilito, stante l’urgenza di iniziare i lavori, di provvedere all’occupazione delle aree occorrenti, mediante emissione di decreto di occupazione d’urgenza ed immissione in possesso.

Con Decreto di Occupazione del 22/11/2001, il Comune di Trepuzzi ha disposto l’occupazione d’urgenza dei terreni di proprietà della s.r.l. MAC ITALIANA, per la realizzazione del citato sottopasso ferroviario, in catasto censiti al foglio 31, particelle 1031, 862, 863 e 1110.

I suindicati terreni sono aree “artigianali” che ricadono in zona P.I.P., così come indicato nella “Tabella B Particellare” di occupazione e di esproprio, allegata al progetto delle opere del sottopasso ferroviario.

Con la suindicata “Tabella B”, l’indennità provvisoria di occupazione e di esproprio è stata determinata in 18.131,50 euro.

La somma di 18.131,50 euro non è stata mai accettata dalla Curatela Fallimentare di MAC ITALIANA s.r.l., né è stata messa a disposizione di quest’ultima.

Trascorso il periodo quinquennale di occupazione legittima dei suddetti terreni, il procedimento ablatorio non si concludeva con l’emissione, da parte della A. C. di Trepuzzi, del decreto di espropriazione.

Con sentenza n.1150 del 13/1/1995 il Tribunale di Lecce aveva dichiarato il fallimento della s.r.l. MAC ITALIANA.

Con atto di vendita per notar Sergio Gloria del 15/05/2012 Rep. n.70311, la Curatela Fallimentare di MAC ITALIANA s.r.l. ha trasferito alla R.I. S.p.a. “... il diritto di credito vantato dall’amministrazione fallimentare nei confronti del Comune di Trepuzzi, a titolo di indennità di esproprio e di indennità di occupazione, nonché tutti i diritti da essi derivanti” (cfr. punto 7 vendita 15/05/2012).

Con lettere raccomandate a.r. datate 29/07/2014 e 16/05/2017, la S.p.a. R.I., per il tramite dell’avv. Fabrizio Plenteda, ha chiesto al Comune di Trepuzzi il pagamento di tutte le somme spettanti per



Comune di Trepuzzi

(Provincia di Lecce)
REVISORE UNICO

l'illegittima occupazione e per l'acquisizione dei suindicati terreni, oltre accessori. ”

Si prende atto che per quanto le richieste da parte della società avente diritto siano state quantificate in euro 99.143,50 in sede transattiva è stata fissata la complessiva somma di euro 80.000,00 da pagarsi alla condizioni convenute e senza aggravio di ulteriori oneri a tacitazione definitiva della vertenza.

- Il Revisore Unico//

VISTO

- L'art. 194 del TUEL, il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
 - L'art. 239 primo comma lett. B) n. 6 del TUEL il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;
 - Il Regolamento di contabilità;
 - La necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità dei predetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, primo comma, lett. D) del Dlgs 267/2000;
 - Che nel testo delle predette proposte si rileva che i debiti fuori bilancio trovano integrale copertura nel CAP. 236 Oneri straordinari correnti
- CONSIDERATO i Pareri di Regolarità tecnica favorevole rilasciati dai Funzionari addetti;
CONSIDERATO i Pareri di Regolarità Contabile favorevole rilasciati dal Dirigente dei Servizi Finanziari

Il Revisore

ESPRIME

Limitatamente alle proprie competenze, PARERE FAVOREVOLE al riconoscimento e relativo finanziamento di tali debiti fuori bilancio per un ammontare complessivo di € 80.000,00 da liquidarsi alla scadenze concordate in sede transattiva.

Il Revisore invita l'Ente, qualora non sia stato fatto, affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali inadempienze e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa nei confronti di coloro i quali saranno eventualmente individuati per specifiche responsabilità, tenuto conto che all'epoca dei fatti nessuna somma fu depositata in conto vincolato in ossequio alla normativa di riferimento.

Infine il Revisore ricorda che ai sensi dell'art. 227 TUEL le delibere recanti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio dovranno essere trasmesse alla Sezione Enti locali della Corte dei Conti.